

Mezzi pubblici un piano verde da due miliardi

L'obiettivo di Atm è una flotta elettrica entro il 2030. "Ci autofinzieremo"

ORIANA LISO

Un piano di investimenti da 2 miliardi per un progetto ambizioso: azzerare i mezzi inquinanti entro il 2030, mettendo su strada soltanto bus elettrici. Atm ha messo a punto il progetto per la "zero emission zone", rispondendo così all'impegno del Comune preso con i sindaci della rete mondiale C40: dal 2020 verranno acquistati soltanto bus elettrici, dopo aver completato la forniture dei 270 ibridi previsti.

Così, nei prossimi 12 anni, arriveranno 1.200 bus elettrici a sostituire quelli diesel, con un taglio della produzione di anidride carbonica di quasi 75mila tonnellate l'anno, pari a meno 6 milioni di litri di gasolio. Oggi la flotta di bus Atm è quasi tutta (il 97%) a diesel, e sono treni, tram e filobus a usare l'elettricità, portando la quota di percorrenza effettuata da mezzi elettrici al 70%. A febbraio arriveranno i primi 25

bus elettrici appena acquistati. Novità anche per tram e filobus – a breve sarà assegnata la gara per 160 nuovi mezzi – ed è previsto il rifacimento di tutti i depositi di bus, attrezzati con le stazioni di rifornimento elettriche. Investimenti e progetti in attesa di sapere se il Comune farà una gara europea per il Tpl o lascerà il servizio ad Atm che, per il sindaco Sala, «dovrà restare concentrata sull'Italia».

pagina VII

I trasporti

Il piano emissioni zero di Atm

L'obiettivo è avere entro il 2030 tutti i mezzi elettrici. Giana: "Gli investimenti con fondi e autofinanziamento"

ORIANA LISO

Zero emissioni, una flotta di mezzi completamente pulita e moderna, luci a led ovunque al posto di quelle tradizionali, nuovi depositi tecnologici ed ecosostenibili. Con un piano di investimenti da 2 miliardi e un cronoprogramma serrato: perché Atm vuole diventare una delle prime aziende di trasporti in Italia a offrire entro la fine del 2030 un parco mezzi completamente elettrici. Non più solo metropolitane, tram e filobus, ma anche autobus, che oggi sono quasi tutti diesel: dal 2020, infatti, verranno acquistati solo mezzi elettrici – saranno 1.200, alla fine della campagna – per sostituire man mano quelli vecchi.

È, insomma, l'applicazione dell'impegno che il Comune di Milano ha preso a Parigi, con tutte le città del network C40, per avere una "zero emission zone" entro il 2030, ma in un'area vasta, che comprenderà anche i comuni della Città metropolitana. Un impegno che si traduce in numeri: meno 30 milioni di litri di gasolio all'anno consumati e meno 75mila tonnellate di CO2 prodotte entro dodici anni. Per far-

lo, però, bisogna sostituire totalmente la flotta di bus: in questi giorni stanno arrivando in strada i primi 22 (su 270) bus ibridi, a febbraio arriveranno invece i primi 25 elettrici, mezzi da 12 metri e autonomia di 180 ore prodotti da Solaris che ha vinto la gara, e l'obiettivo di medio termine è avere tra due anni il 60 per cento di bus a gasolio, 25 per cento ibridi e 15 per cento elettrici.

Oggi la rete di trasporti a energia elettrica di Atm è fatta soprattutto dai tram (182 chilometri di linee), dalla metropolitana (97 chilometri) e filobus (39 chilometri). Ma i tram, per quanto siano già a emissioni zero, vanno sostituiti anche per utilizzare nuove tecnologie che permettono di ridurre i consumi: a luglio scorso Atm ha bandito due gare (che dovrebbero essere assegnate a breve) per 80 nuovi tram e altrettanti filobus – ma, assicura il direttore generale Arrigo Giana, «non sostituiremo mai le 100 vetture storiche "Carrelli" in servizio» – con mezzi snodati da 18 metri e vetture bidirezionali con pianale ribassato, per eliminare quelle che rendono più difficoltosa la salita di disabili e passeggeri.

Nel piano di passaggio all'elettrico sono compresi anche i de-

positi degli autobus, oggi non attrezzati per la ricarica dei mezzi: nel piano, quindi, è prevista la riconversione di tutti i depositi e la realizzazione (in collaborazione con il Politecnico) di tre nuovi hub ecosostenibili, con il deposito di San Donato che nella fase transitoria verrà subito ampliato e dotato delle stazioni di ricarica. Infine, diventeranno elettriche anche le 83 auto di servizio dell'azienda, sostituendo così le attuali auto a diesel, e verranno progressivamente sostituite tutte le lampade tradizionali delle stazioni della metropolitana con quelle a led, iniziando, il prossimo anno, dalle fermate San Babila, Duomo MI, Cordusio, Cadorina.

Il piano è ambizioso, ma i fondi? «Atm sosterrà gli investimenti in parte con l'autofinanziamento – seguendo la linea tenuta dall'ex presidente Bruno Rota negli anni scorsi – e in parte ricorrendo ai finanziamenti approvati dal governo e dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dedicati proprio al Tpl a favore della sostenibilità ambientale», assicura il presidente di Atm Luca Bianchi, ricordando anche il bond da 70 milioni quotato alla Borsa di Dublino. Nessuna nuo-

va dimissione sembra in programma, i bilanci – queste le assicurazioni – sono solidi, a breve il Comune dovrà decidere se continuare con la gestione in house o fare una gara europea per il ser-

vizio pubblico (la proroga del contratto di Atm scade ad aprile). Ma, e questo è l'indirizzo chiaro dato dal sindaco Beppe Sala come azionista, «concentrandosi sull'Italia, perché Atm è un'ec-

cellenza per il nostro Paese e deve lavorare in Italia». Tenendo in piedi le due realtà europee esistenti: Lille e Copenaghen, dove Atm con Alsaldo ha appena rivinto l'appalto della metropolitana.

DEIPRODUZIONE RISERVATA

I punti



Le cifre e le tappe del rinnovamento

1 **L'obiettivo**
Entro il 2030 Atm avrà soltanto mezzi elettrici non inquinanti. Già dal 2020 tutti i bus acquistati saranno a emissioni zero

2 **I mezzi**
Dal 2020 i mezzi diesel saranno il 60% del parco bus, gli ibridi il 25%, gli elettrici il 15%. Nel 2028 gli elettrici saranno l'80% e gli ibridi 20%. Si parte con la prima fornitura di elettrici da febbraio: 22 mezzi da 12 metri con autonomia di 180 ore

3 **Gli investimenti**
Il piano di rinnovamento ecologico della flotta dei mezzi pubblici vale due miliardi di euro. Alla fine della campagna saranno 1.200 i mezzi sostituiti con modelli elettrici

4 **I depositi**
Anche i depositi Atm dovranno essere convertiti per la ricarica dei mezzi elettrici. Prevista la costruzione di tre hub ecosostenibili

“Ma non sostituiamo mai le cento vetture storiche Carrelli”
Sala: l'azienda si concentri sull'Italia



I cantieri e i mezzi ecologici

Nel piano di investimenti di Atm altri lavori di ammodernamento della linea 2 del metrò. Sopra, un modello dei nuovi bus a basso impatto ambientale

